

Diagnosi e Riduzione del Danno nelle Dipendenze comportamentali

Titolo

Redazione di Linee di Indirizzo per la diagnosi e l'attivazione di interventi di LdR e RdD nelle Dipendenze comportamentali.

Descrizione sintetica

Nella quinta edizione del *Diagnostic and Statistical Manual of Mental Disorders* (DSM), ovvero dal 2013, vengono definite ed elencate le Dipendenze comportamentali senza che tuttavia siano chiariti in modo univoco i criteri diagnostici e ciò ha portato a una pluralità di interpretazioni da parte delle Aziende Sanitarie Locali (ASL), e talvolta anche all'interno dei singoli Servizi. Questa mancanza di omogeneità rischia di incidere sulla garanzia di equità di trattamento e quindi sulla possibilità di tutela dal punto di vista medico-legale dell'utente.

Si rileva quindi la necessità di sviluppare Linee di Indirizzo condivise che permettano la standardizzazione della diagnosi (A99) e che pongano degli utili punti di riferimento per l'attuazione di interventi di Riduzione del Danno e Limitazione dei Rischi (RdD e LdR) (A103).

Il target

- Operatori e professionisti dei Servizi Pubblici e Privati dell'area delle dipendenze e in particolar modo di coloro che intervengono nell'area della RdD e della LdR
- Operatori Sociosanitari e socio assistenziali degli Enti Locali e degli Enti del Terzo Settore (ETS)
- Medici di Medicina Generale (MMG) ed altri operatori del Sistema Sanitario Nazionale (SSN) (es. personale del Pronto soccorso)

Obiettivo / Contiene le azioni: A99, A103

Definire indirizzi uniformi per la diagnosi delle Dipendenze comportamentali e per l'attuazione di interventi di RdD e LdR correlati garantendo l'uniformità di servizi sul territorio nazionale.

Funzioni e modalità operative

Al fine di garantire un'uniformità nazionale dell'offerta dei servizi è necessario che le Linee di Indirizzo:

- Standardizzino il percorso di diagnosi prendendo spunto dalle linee di azione individuate dal Ministero della Salute per la diagnosi delle persone affette da Disturbo da Gioco d'Azzardo (DGA), definendo i criteri per il riconoscimento dei disturbi, la strumentazione tecnica adeguata alla loro individuazione e le modalità di presa in carico.
- Declinino gli interventi di RdD e LdR, il cui approccio si è sviluppato nel quadro delle dipendenze da sostanza, nel contesto delle Dipendenze comportamentali. Ovvero, prendendo spunto da quanto affermato dal Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 (PNP), individuino gli *standard* per garantire all'utenza un servizio di qualità e uniforme definendo le procedure, i limiti e gli *standard* di qualità degli interventi stessi.
- Al fine di redigere le suddette Linee di Indirizzo saranno necessari:
- Ricognizione dei percorsi diagnostici attuati dai Servizi, individuando i percorsi virtuosi e identificando la strumentazione diagnostica adeguata
- Redazione, sulla base delle rilevate ottenute dalla ricognizione e dalla letteratura scientifica in merito, di Linee di Indirizzo contenenti quanto sopra descritto da parte di una consulta di esperti
- Approvazione formale delle Linee di Indirizzo
- Disseminazione e informazione in merito al documento redatto e, qualora necessario, formazione tecnica al personale dei Servizi

Soggetti attuatori

- Dipartimento Politiche Antidroga (DPA)
- Ministero della Salute
- Regioni e Province Autonome
- Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI)

Stakeholder

- Comuni singoli o associati
- Dipartimenti per le Dipendenze, Ser.D e Servizi del Privato Sociale Accreditato
- Enti del Terzo Settore (ETS) che a vario titolo si possono integrare nei percorsi di presa in carico di persone con Dipendenze comportamentali
- Persone con Dipendenze comportamentali e loro familiari
- Decisori politici
- Enti Pubblici e Privati
- Università, Enti di ricerca
- Società Scientifiche
- Reti locali e nazionali degli ETS
- Esperti professionisti e rappresentanti della società civile sul tema della RdD/LdR

Risultati attesi

- Elaborazione e diffusione delle Linee di Indirizzo per percorsi diagnostici delle dipendenze comportamentali in modo uniforme su tutto il territorio nazionale
- Eventuale integrazione di tali linee con Linee di Indirizzo per la RdD e LdR nelle quali siano individuati gli *standard* di qualità per questi interventi nell'ambito delle dipendenze comportamentali

Indicatori di risultato

- Atto formale di approvazione delle Linee di Indirizzo in sede di Conferenza Unificata
- Numero di Servizi per ogni Regione e Provincia Autonoma che adottano le Linee di Indirizzo

Le risorse

Isorisorse

Tempi

24 mesi

Settori e obiettivi trasversali

- Flussi informativi
- Informazione e comunicazione interna al settore Dipendenze
- La rete degli Osservatori
- La struttura della *governance*: il livello nazionale, regionale e territoriale
- Percorsi formativi per il settore delle Dipendenze
- Sensibilizzazione, informazione e comunicazione
- Sviluppo di un sistema di monitoraggio e valutazione degli interventi